

FACOLTÀ BIBLICA • SEZIONE STUDENTI
DOMANDE E RISPOSTE

L'accento tonico nella parola *mitzràymah* (מִצְרַיִמָּה)

Non riesco a capire perché nella parola “mitzràimah” l'accento tonico non cada nell'ultima sillaba dato che l'ultima è una sillaba chiusa costruita attorno ad una vocale media. Nella lezione di ebraico¹ è detto: “La sillaba tonica è di regola sempre l'ultima (come in francese), eccetto quando è chiusa e costruita intorno a vocale breve. In questo caso l'accento tonico regredisce spostandosi indietro di una sillaba, così che la sillaba tonica diventa la penultima. L'accento tonico ebraico non può regredire mai oltre la penultima sillaba. Affinché l'ultima sillaba non possa essere accentata devono sussistere contemporaneamente le due condizioni: sillaba chiusa e vocale breve”. Nella parola “mitzràimah” l'ultima sillaba è “mah” e si tratta di una sillaba chiusa che contiene una vocale che non è breve. Perché allora la regola che vuole l'accento tonico proprio lì non è rispettata? Grazie.

Caro studente, la parola מִצְרַיִמָּה (*mitzràymah*), “dall'Egitto”, è una parola composta. Il vocabolo vero e proprio è מִצְרַיִם (*mitzràym*), “Egitto”. La preposizione “da” (*mi/min*) in questo caso è messa come suffisso (*mah*) e quindi, non facendo parte del vocabolo, non conta ai fini dell'accento, per cui la parola mantiene il suo accentuazione naturale (*mitzràymah*). Tenga comunque presente che le regole grammaticali vengono dopo la lingua, non prima. La gente parlava come parlava, imparando dai genitori. Come oggi. I bambini parlano la lingua materna senza nulla sapere di grammatica. Sono poi i grammatici che, studiando la lingua, cercano di ricavarne delle regole. Le regole dipendono dalla lingua, non è la lingua che dipende dalle regole.

¹ Nostra nota: Il riferimento è alla lezione n. 12 (*Gli accenti ebraici*) del Corso di Ebraico biblico 1, 1° anno accademico.